



Tribunale ordinario di Siena
Ufficio delle esecuzioni immobiliari
Avviso di vendita

Nella procedura rubricata *sub* n. **89/2018**, il sottoscritto Avv. Marta Biotti, con studio in Poggibonsi (SI), Loc. Drove 2G, codice fiscale BTMRT67C67G752Z, telefono 0577-983707, posta elettronica marta.biotti@libero.it, posta elettronica certificata martabiotti@pec.ordineavvocatisiena.it, delegato ai sensi di quanto previsto dall'art. 591-bis c.p.c. dal giudice, dott. Flavio Mennella, giusta ordinanza depositata in data 12.09.2024 e comunicata in pari data;

avvisa

che il giorno **14 OTTOBRE 2025**, ad ore **15,00**, presso l'Istituto di Vendite Giudiziarie (IVG) per il Tribunale di Siena, in Monteriggioni, frazione San Martino, via del Pozzo, 1, procederà alla

vendita senza incanto

con modalità sincrona mista, mediante delibazione sulle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti presenti e/o collegati telematicamente, delle seguenti porzioni immobiliari:

Lotto UNICO: Diritto di piena proprietà su parte di compendio immobiliare posto in Comune di Monteriggioni, Loc. Badia a Isola, Strada di Valmaggiore, così costituito:

-Abitazione composta da un ampio locale soggiorno-pranzo-cottura, bagno, disimpegno due camere e ripostiglio: completa la consistenza dell'unità immobiliare un resede esterno di pertinenza esclusiva della porzione, contraddistinta al Catasto **Fabbricati** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **13**, particella **147**, subalterni graffiati **9** e **10** (categoria A/2, classe 3, consistenza 5,5 vani catastali, rendita catastale €. 681,72); (Identificativo catastale precedente la modifica del 19/20.02.2020: *Catasto Fabbricati Comune di Monteriggioni - foglio 13 - particella 147 - subalterno 1*)

-Porzione di tettoia aperta su tutti i lati contraddistinta al Catasto **Fabbricati** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **13**, particella **147**, subalterno **13** (categoria C/7, classe U, consistenza 40 mq catastali, rendita catastale €. 72,30);

(Identificativo catastale precedente la modifica del 19/20.02.2020: *Catasto Fabbricati Comune*

di Monteriggioni - foglio 13 - particella 147 - subalterno 3)

-Porzione di locale attualmente utilizzato come magazzino/stalla contraddistinta al Catasto **Fabbricati** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **13**, particella **147**, subalterni graffati **14** e **15** (categoria C/2, classe 3, consistenza 100 mq catastali, rendita catastale €. 175,60); (Identificativo catastale precedente la modifica del 19/20.02.2020: *Catasto Fabbricati del Comune di Monteriggioni - foglio 13 - particella 147 - subalterno 2*)

-Oltre, quale Bene Comune Non Censibile, l'area identificata al Foglio **13** - particella **147** - subalterno **17** (Identificativi catastali precedenti le modifiche del 18/19.02.2020: *Catasto Fabbricati del Comune di Monteriggioni - foglio 13 - particella 147 - subalterni 4, 5 e 6*)

Si evidenzia che con il Tipo Mappale n. 99219.1/2013 del 14.11.2013 (pratica SI0099219) - introdotto in atti in data 26.11.2013 - è stata soppressa la particella 59 del foglio 13, C.T. e, a seguito di tale aggiornamento, una porzione della ex particella 59 (ovvero la ex particella 170) è stata accorpata alla preesistente particella 147 e, dalla stessa ex particella 59, sono state contestualmente costituite anche due ulteriori porzioni, ovvero le attuali particelle 169 e 171 del foglio 13, C.T..

Le porzioni immobiliari fin qui descritte si raggiungono tramite una viabilità esistente denominata Strada di Valmaggione: una volta arrivati in prossimità del compendio, svoltando a destra, si accede direttamente ad un'area esterna - attualmente censita come subalterno 17 della medesima particella 147 - per mezzo della quale è possibile raggiungere ed accedere alle porzioni immobiliari sopra descritte.

Completano la consistenza immobiliare alcune particelle di terreno agricolo, di seguito elencate:

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **13**, particella **169** (seminativo, Cl. 1, Sup. 01.24.20, R. D. €. 76,97, R.A. €. 44,90) - (precedente identificativo catastale Foglio 13, Particella 59);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **13**, particella **171** (seminativo, Cl. 1, Sup. 00.02.20, R.D. €. 1,36, R.A. €. 0,80) - (precedente identificativo catastale Foglio 13, Particella 59);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **15**, particella **58** (seminativo, Cl. 2, Sup. 00.76.60, R.D. €. 33,63, R.A. €. 25,71);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **15**, particella **184** (seminativo, Cl. 2, Sup. 01.47.09, R.D. €. 64,57, R.A. €. 49,38) - (Precedente Identificativo catastale Foglio 15,

Particella 35, che, a seguito dell'approvazione del Tipo di Frazionamento 99227.1/2013 del 14.11.2013 ha generato le Particelle 184 e 185);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **15**, particella **56** (seminativo, Cl. 2, Sup. 00.48.40, R.D. €. 21,25, R.A. €. 16,25);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **15**, particella **183** (seminativo, Cl. 2, Sup. 00.58.24, R.D. €. 25,57, R.A. €. 19,55) (Precedente Identificativo catastale Foglio 15, Particella 33, che, a seguito dell'approvazione del Tipo di Frazionamento n. 153423.1/2012 del 23.11.2012 ha generato le Particelle 180 e 181 e successiva approvazione del Tipo di Frazionamento n. 99227.1/2013 del 14.11.2013 che ha generato le attuali Particelle 182 e 183);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **15**, particella **57** (pascolo arborato, Cl. U, Sup. 00.22.00, R.D. €. 0,91, R.A. €. 0,34);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **15**, particella **34** (pascolo arborato, Cl. U, Sup. 00.10.60, R.D. €. 0,44, R.A. €. 0,16);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **43**, particella **18** (seminativo, Cl. 2, Sup. 01.65.40, R.D. €. 72,61, R.A. €. 55,52);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **43**, particella **29** (seminativo, Cl. 2, Sup. 02.73.90, R.D. €. 102,24, R.A. €. 91,95);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **43**, particella **26** (seminativo, Cl. 2, Sup. 00.71.20, R.D. €. 2,57, R.A. €. 1,10 – qualità accertata: bosco);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **43**, particella **17** (incolto sterrato, Sup. 00.40.10 – qualità accertata bosco);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **43**, particella **55** (seminativo, Cl. 2, Sup. 00.75.72, R.D. €. 33,24, R.A. €. 25,42) – (Identificativo catastale precedente la modifica del 18.01.2023: Catasto Terreni del Comune di Monteriggioni foglio 43 - particella 46 che, a sua volta, a seguito dell'approvazione del Tipo di Frazionamento 99224.1/2013 del 14.11.2013 derivava dal Foglio 43 particella 20);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **43**, particella **53** (pascolo arborato, Cl. U, Sup. 00.00.28, R.D. €. 0,01, R.A. €. 0,01 - qualità accertata bosco) – (Identificativo catastale precedente la modifica del 18.01.2023: Catasto Terreni del Comune di Monteriggioni foglio 43 - particella 27);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **43**, particella **47** (seminativo, Cl. 2,

Sup. 00.44.96, R.D. €. 19,74, R.A. €. 15,09) – (Precedente Identificativo catastale Foglio 43, Particella 20, che, a seguito dell'approvazione del Tipo di Frazionamento 99224.1/2013 del 14.11.2013 ha generato le Particelle 46 e 47);

-Catasto **Terreni** del Comune di **Monteriggioni**, foglio **43**, particella **49** (bosco ceduo, Cl. 2, Sup. 01.81.57, R.D. €. 6,56, R.A. €. 2,81) - (Precedente Identificativo catastale Foglio 43, Particella 37, che, a seguito dell'approvazione del Tipo di Frazionamento 99224.1/2013 del 14.11.2013 ha generato le Particelle 48 e 49).

Si evidenzia che:

- le particelle nn. 169 e 171 del foglio 13 sono poste a confine con il resede BCNC sub. 17 della particella 147, ed alle stesse e possibile accedere - anche con i mezzi - direttamente da quest'ultimo;

- i terreni ricadenti nel foglio 15 - particelle 58, 184, 56, 183, 57 e 34 – costituiscono, di fatto, un unico "corpo", al quale e possibile accedere direttamente dalla viabilità pubblica (Strada di Valmaggiore);

- la residua consistenza dei terreni agricoli, ovvero tutte le particelle ricadenti nel foglio di mappa 43, ancorché non adiacenti ai fabbricati (particella 147), sono posti a poca distanza da questi ultimi.

Si segnalano altresì:

- vincolo di inedificabilità del terreno e destinazione ad uso agricolo ai sensi della Legge Regionale n. 16 del 24 febbraio 1975 art. 4 e 5 di cui all'atto ai rogiti del Notaio Giovanni Guiso di Siena del 29 dicembre 1977 registrato a Siena il 6 gennaio 1978 al n. 223 vol. 169 trascritto a Siena il 6 gennaio 1978 al n. 153 del registro particolare. Con tale atto venivano assoggettati a vincolo di inedificabilità i beni all'epoca censiti al Catasto Terreni del Comune di Monteriggioni nel foglio 13 particella 59 in parte e foglio 43 particelle 17, 29 in parte, 26, 37, ed a vincolo di destinazione l'immobile da costruirsi sul foglio 13 particella 59 in parte. Vincolo a favore del Comune di Monteriggioni che avrà durata fino a quando non verrà revocato dal Comune stesso;

- servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica) di cui all'atto autenticato nelle firme del Notaio Alberto Carli di Siena del 28 febbraio 1979 repertorio n. 68.899 e del 10 aprile 1979 repertorio n. 69.776 registrato a Siena il 26 aprile 1979 al n. 2.904 vol. 177 trascritta a Siena il 10 maggio 1979 al n. 1.992 del Registro

Particolare - fondo servente foglio 15 particelle 33 e 35 e foglio 13 particella 59.

Si precisa, inoltre, che viene posto in vendita il diritto di proprietà per l'intero (100/100) del compendio immobiliare, a seguito dell'intervenuto giudizio di divisione endo-esecutivo - n. 3192/2021 Rg Tribunale di Siena - domanda trascritta al n. 341 Reg. Part. del 20.01.2022 - definito con Ordinanza di approvazione del progetto di divisione Rep. n. 5330/2023 del 21.07.2023, trascritta al n. 5670 del 18.08.2023 con la quale è stata assegnata al comproprietario esecutato **l'intera proprietà del compendio oggetto di vendita** sul quale deve intendersi concentrato il vincolo del pignoramento trascritto in data 07.05.2018 al n. 2784 Reg. Part.

Dal punto di vista edilizio e urbanistico il fabbricato è stato edificato in forza dei seguenti titoli abilitativi:

- **Concessione Edilizia n. 42 del 24.01.1978** (pratica edilizia n. 88/1977) relativa alla realizzazione dell'originaria abitazione rurale (ex. subalterno 1 della particella 147), dalla quale derivano le porzioni attualmente censite come subb. 7 e 9 della particella 147;
- **Concessione Edilizia n. 111 del 23.12.1978** (pratica edilizia n. 249/1978) relativa alla realizzazione della stalla (ex. sub. 2) e della tettoia (ex. sub. 3);
- **Concessione Edilizia n. 142 del 19.03.1979** (pratica edilizia n. 272/1978) avente ad oggetto una variante in corso d'opera alla C.E. 42/1978, con la quale venne autorizzato un leggero spostamento della abitazione rurale;
- **Concessione Edilizia n. 302 del 02.07.1980** (pratica edilizia n. 367/1979) avente ad oggetto una variante in corso d'opera alla C.E. 111/1978 con la quale venne autorizzato un leggero spostamento dei nuovi fabbricati da destinarsi a stalla e tettoia;
- **Concessione Edilizia in Sanatoria n. 2518 del 03.04.1998** (pratica edilizia n. 3139/1995) con la quale vennero legittimate alcune modifiche - realizzate in assenza dei necessari titoli abilitativi - alla stalla ed alla tettoia. Dette modifiche riguardavano sia la forma che la dimensione di entrambi i fabbricati;
- **Concessione Edilizia n. 2602 del 30.11.1998** (pratica edilizia n. 2774/1998) con la quale venne richiesta, ed ottenuta, la possibilità di realizzare il cambio di destinazione d'uso - da magazzino ad abitazione rurale - di una parte dell'originaria costruzione, ovvero del solo locale posto sul lato nord della costruzione;
- **Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata depositata in data 08.01.2020** (prot. n.

0000279/2020) avente ad oggetto il frazionamento dei beni immobili preesistenti, suddividendo in due porzioni sia l'originaria abitazione rurale che la stalla ed il fienile.

L'esperto evidenzia che con quest'ultima pratica - C.I.L.A. depositata in data 08.01.2020 - NON venne richiesto alcun cambio di destinazione d'uso degli immobili trattati, e che in ragione di ciò entrambe le abitazioni create a seguito della divisione, ivi compresa quella oggetto della presente relazione (sub. 9 della particella 147), sono ancora oggi dei fabbricati rurali. Ciò, anche in ragione dell'obbligazione a suo tempo assunta dai precedenti proprietari con il Comune di Monteriggioni (cfr. atto d'obbligo).

Dal confronto tra l'attuale stato dei luoghi e quanto risultante dai titoli abilitativi emerge quanto segue.

-Abitazione Sub. 9 (derivante dall'ex. subalterno 1)

Catasto Fabbricati del Comune di Monteriggioni – foglio 13 – particella 147 – sub 9

L'esperto stimatore nella propria relazione (Cfr. da pag. 29 a pag. 37), alla quale per completezza si rimanda, riferisce di aver riscontrato numerose difformità ed incongruenze, di cui solo alcune risulterebbero verosimilmente sanabili.

Riferisce inoltre di aver riscontrato difformità ed incongruenze anche dell'intera originaria costruzione di cui fa parte l'appartamento Sub 9.

Ed infatti, testualmente, conclude l'esperto affermando: *“Diversamente, a sommosso avviso dello scrivente, i costi connessi e riconducibili alla regolarizzazione del minor volume dell'intera ed originaria costruzione necessitano di essere considerati in maniera differente. Preme infatti evidenziare che mentre per le altre difformità possono essere predisposte pratiche afferenti alla sola abitazione oggetto della presente relazione, quelle necessarie a legittimare l'attuale volumetria è difficilmente scindibile in due parti: la stessa, infatti, dovrà necessariamente trattare l'intera costruzione sia sotto il profilo paesaggistico (Accertamento di Compatibilità Paesaggistica) che edilizio (Permesso di Costruire in Sanatoria).”*

In particolare, l'esperto evidenzia pertanto che la regolarizzazione del rilevato minor volume dell'intera costruzione interesserebbe l'intera ed originaria costruzione e quindi anche proprietà di terzi.

-Tettoia sub 13 (porzione derivante dall'ex. subalterno 3)

Catasto Fabbricati del Comune di Monteriggioni – foglio 13 – particella 147 – sub 13

L'esperto stimatore nella propria relazione (Cfr. da pag. 37 a pag. 39), evidenzia numerose

incongruenze e non conformità per lo specifico approfondimento delle quali si rimanda alla relazione medesima.

Evidenzia, in particolare, che *“La tettoia, al pari dell’originaria abitazione rurale, ricade anch’essa in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, e per tale ragione non è possibile ottenere il rilascio del prodromico Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (cfr. art. 167, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.) né, tanto meno, il titolo abilitativo (edilizio) in sanatoria.*

Sarà pertanto necessario procedere alla realizzazione di opere di rimissione in pristino volte a “ricostituire” il volume a suo tempo autorizzato dal Comune di Monteriggioni. Nello specifico caso in esame, le opere di ripristino non potranno prescindere dallo smontaggio completo della copertura, oltre che di buona parte della struttura (almeno tre dei sei pilastri) sulla quale la stessa poggia”.

Da ciò, tenuto conto che la “tettoia” in parola è stata suddivisa tra due proprietari nell’ambito dell’esperito giudizio di divisione, ne deriva che sia la rimessa in pristino che l’eventuale soluzione alternativa della demolizione dovrebbero essere eseguite sull’intera struttura “tettoia” e quindi, dovrebbero necessariamente interessare anche un soggetto terzo.

Per tale motivo l’esperto stimatore non ha attribuito alcun valore all’immobile in parola.

-Ex stalla sub 14 (porzione derivante dall’ex. subalterno 2)

Catasto Fabbricati del Comune di **Monteriggioni** – foglio **13** – particella **147** – sub **14**

L’esperto stimatore nella propria relazione (Cfr. da pag. 39 a pag. 42), evidenzia numerose incongruenze e non conformità per lo specifico approfondimento delle quali si rimanda alla relazione medesima.

Evidenzia, nello specifico, che *“Anche il fabbricato in esame, al pari di quelli trattati in precedenza, ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, ed in ragione degli aumenti di superficie e volume accertati non è possibile ottenere ne il rilascio dell’Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (cfr. art. 167, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.) ne, tanto meno, del titolo abilitativo in sanatoria. Si renderebbe pertanto necessario procedere alla realizzazione di tutta una serie di opere volte a ricostituire lo stato dei luoghi a suo tempo autorizzato dal Comune di Monteriggioni”.*

Da ciò, tenuto conto che anche il locale “ex stalla”, al pari della “tettoia” di cui sopra è stata suddivisa tra due proprietari nell’ambito dell’esperito giudizio di divisione, ne

deriva che sia la rimessa in pristino che l'eventuale soluzione alternativa della demolizione dovrebbero essere eseguite sull'intera struttura "tettoia" e quindi, dovrebbero necessariamente interessare anche un soggetto terzo.

Per tale motivo l'esperto stimatore non ha attribuito alcun valore all'immobile in parola.

In relazione alle suddette circostanze si evidenzia che il soggetto terzo cui fa riferimento l'esperto stimatore, che sarebbe coinvolto negli interventi di rimessa in pristino o nelle demolizioni, ha già espressamente manifestato disponibilità a collaborare con l'eventuale soggetto aggiudicatario.

Il compendio, alla data del primo accesso del custode e dell'esperto stimatore nel marzo 2024, risultava occupato dall'esecutato per fini abitativi.

Al valore d'asta di **euro 165.000,00** (centosessantacinquemila//00) e con possibilità di formulare offerta minima di **euro 124.000,00** (centoventiquattromila//00) e con rilanci minimi, in caso di gara, pari ad € 1.000,00 (mille//00).

Il tutto come descritto nella relazione di stima redatta in data 10.07.2024 dal Geom. Gianni Rusci, alla quale si fa espresso rinvio e la quale deve intendersi quale parte integrante del presente avviso di vendita.

Chiunque, ad eccezione del debitore, è ammesso a presentare offerte di acquisto. L'offerta può venire formulata dalla persona fisica, dal legale rappresentante della persona giuridica, oppure da avvocato munito di procura notarile o, ancora, da avvocato munito di procura notarile per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579, co. 3 c.p.c..

Modalità di presentazione delle offerte cartacee

Busta e deposito.

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa presso lo studio del sottoscritto delegato in Poggibonsi, (SI), Loc. Drove "G - SR Cassia, previo appuntamento telefonico al numero 0577-983707, da confermare in seguito a mezzo di posta elettronica (o PEC) agli indirizzi in epigrafe.

L'offerta andrà depositata, a pena d'inammissibilità, entro le ore 12,00 del giorno prima di quello fissato per la vendita, ad eccezione dei giorni festivi.

All'esterno della busta dovranno essere indicati, a cura dell'offerente, esclusivamente:

- il nome di chi materialmente provvede al deposito (che potrà anche essere persona diversa dall'offerente)
- il nome del professionista delegato;
- la data della vendita.

Il sottoscritto delegato procederà all'identificazione del depositante - il quale dovrà essere munito di documento d'identità in corso di validità - ed annoterà, all'esterno della busta, la data e l'ora di ricezione.

Nel caso in cui nella medesima esecuzione siano posti in vendita più lotti differenti tra di loro, le offerte dovranno essere depositate in buste separate per ciascun lotto che s'intende acquistare.

Contenuto dell'offerta ed allegati

L'offerta dovrà essere munita di marca da bollo da € 16,00 e dovrà indicare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato), recapiti di posta elettronica e telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da colui che sottoscrive l'offerta, anche in caso di acquisto in regime di comunione legale). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta; se l'offerente è persona giuridica, oppure ente dotato di personalità giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e riportare espressamente: denominazione, indirizzo della sede legale, codice fiscale/partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante;
- numero di ruolo generale delle esecuzioni (RGE 89/2018) della procedura per cui l'offerta è formulata;
- dati identificativi delle porzioni immobiliari;
- ammontare del prezzo offerto, il quale non potrà essere inferiore a quello dell'offerta minima siccome indicato nel presente avviso di vendita;
- termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, purché non superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;

- espressa dichiarazione di aver dato attenta lettura della relazione di stima e di essere a conoscenza dello stato di occupazione;
- espressa dichiarazione se l'offerente farà ricorso o meno, per il saldo del prezzo, a contratto di finanziamento con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato;
- espressa dichiarazione se intenda avvalersi di agevolazioni fiscali per l'acquisto dell'immobile e se, con riferimento all'imposta di registro e trattandosi di offerente privato, egli intenda o meno richiederne l'applicazione sulla base del cosiddetto prezzo-valore;
- espressa dichiarazione di dispensare la procedura dal produrre l'attestazione di prestazione energetica (APE), nonché le certificazioni di sicurezza previste dalle norme vigenti, ove non già presenti nel fascicolo telematico;
- sottoscrizione, a pena di inammissibilità, da parte di tutti i soggetti offerenti;
- qualora l'offerta venga presentata da più soggetti interessati all'acquisto per quote, dovrà essere espressamente indicata la quota da intestare a ciascuno di essi;
- espressa dichiarazione di voler conseguire, per il caso di aggiudicazione, il possesso dell'immobile vacuo da cose e persone, a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura, salva la facoltà di formulare successiva esenzione

All'offerta andranno allegati, a pena d'inammissibilità:

- copia fotostatica di documento d'identità dell'offerente, purché in corso di validità;
- copia fotostatica dell'eventuale diverso documento nel quale risulti indicato il codice fiscale dell'offerente;
- visura camerale rilasciata non oltre trenta giorni prima della data dell'esperimento di vendita, dalla quale risultino, anche per estratto, la titolarità dei poteri in capo al legale rappresentante della persona giuridica offerente nonché, ove prevista dal relativo statuto, l'eventuale delibera attributiva dei poteri medesimi;
- uno o più assegni circolari non trasferibili (cui è equiparato il vaglia postale non trasferibile, riconoscibile per il colore rosa) intestati alla procedura per un ammontare complessivo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Modalità di presentazione delle offerte telematiche

Formazione e trasmissione dell'offerta.

L'offerta andrà trasmessa entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la

vendita e potrà essere formulata personalmente dall'offerente persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica (od ente), oppure da avvocato munito di procura notarile, tramite il portale <https://arezzosienaastagiudiziaria.fallcoaste.it/> previo collegamento ed accesso gratuito al sito, cliccando sul comando *"iscriviti alla vendita"*, selezionando il lotto di interesse e versando anticipatamente sia la cauzione, sia l'imposta di bollo. Non è ammesso il deposito di più offerte telematiche per uno stesso lotto, da parte di un unico soggetto, per conto di più soggetti diversi. Per il deposito dell'offerta telematica l'interessato dovrà dotarsi preventivamente di firma digitale e di PEC; si raccomanda altresì di iniziare le operazioni di deposito telematico con largo anticipo rispetto al termine indicato per il deposito delle offerte. Una volta trasmessa la busta digitale, non sarà più possibile modificare o revocare l'offerta e la documentazione allegata, le quali verranno acquisite definitivamente dal portale e conservate in modo segreto.

Bonifico e conto della procedura.

Il bonifico della cauzione dovrà venire effettuato, a pena d'inammissibilità, con anticipo sufficiente a consentire che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, le relative somme risultino accreditate sul seguente conto corrente bancario, intestato alla procedura:

Trib. Siena RGE 89/2018 - IBAN - IT 40 Z 08673 14200 000000 920557

Contenuto dell'offerta ed allegati

L'offerta dovrà indicare tutti i dati richiesti dal modulo che verrà generato dal portale del gestore all'esito dell'iscrizione alla vendita e, comunque, quelli di seguito indicati:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato), recapiti di posta elettronica e telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da colui che sottoscrive l'offerta, anche in caso di acquisto in regime di comunione legale). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta; se l'offerente è persona giuridica, oppure ente dotato di personalità giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e riportare espressamente: denominazione,

indirizzo della sede legale, codice fiscale/partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante;

- numero di ruolo generale delle esecuzioni (RGE 89/2018) della procedura per cui l'offerta è formulata;
- dati identificativi delle porzioni immobiliari;
- ammontare del prezzo offerto, il quale non potrà essere inferiore a quello dell'offerta minima siccome indicato nel presente avviso di vendita;
- termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, purché non superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- espressa dichiarazione di aver dato attenta lettura della relazione di stima e di essere a conoscenza dello stato di occupazione;
- espressa dichiarazione se l'offerente farà ricorso o meno, per il saldo del prezzo, a contratto di finanziamento con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato;
- espressa dichiarazione se intenda avvalersi di agevolazioni fiscali per l'acquisto dell'immobile e se, con riferimento all'imposta di registro e trattandosi di offerente privato, egli intenda o meno richiederne l'applicazione sulla base del cosiddetto prezzo-valore;
- espressa dichiarazione di dispensare la procedura dal produrre l'attestazione di prestazione energetica (APE), nonché le certificazioni di sicurezza previste dalle norme vigenti, ove non già presenti nel fascicolo telematico;
- qualora l'offerta venga presentata da più soggetti interessati all'acquisto per quote, dovrà essere espressamente indicata la quota da intestare a ciascuno di essi;
- espressa dichiarazione di voler conseguire, per il caso di aggiudicazione, il possesso dell'immobile vacuo da cose e persone, a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura (salva, in ogni caso, la facoltà di formulare successivamente esenzione);
- data, ora e numero di CRO (o TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- codice IBAN del conto corrente della procedura sul quale è stata accreditata la cauzione;

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, o utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei

certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

All'offerta andranno allegati, sempre a pena d'inammissibilità:

- copia fotostatica di documento d'identità dell'offerente, purché in corso di validità;
- copia fotostatica dell'eventuale diverso documento nel quale risulti indicato il codice fiscale dell'offerente;
- visura camerale rilasciata non oltre trenta giorni prima della data dell'esperimento di vendita, dalla quale risultino, anche per estratto, la titolarità dei poteri in capo al legale rappresentante della persona giuridica offerente nonché, ove prevista dal relativo statuto, l'eventuale delibera attributiva dei poteri medesimi;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che effettua l'offerta.

Svolgimento delle operazioni di vendita

Nel luogo, nel giorno ed all'ora indicate in premessa il sottoscritto delegato, prima di ogni altro adempimento, si collegherà al sito della vendita facendo uso delle proprie credenziali e, di seguito, procederà all'apertura delle buste (cartacee e telematiche), al vaglio dell'ammissibilità delle medesime e all'avvio dell'eventuale gara.

Si precisa che l'offerta presentata è irrevocabile e che si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia (o, in caso di offerta telematica, non si colleghi al sito della vendita) nel giorno ed all'ora fissate per l'esperimento.

Nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida:

- se l'offerta è pari o superiore al valore d'asta, la medesima verrà accolta;
- se l'offerta, ancorché inferiore al valore d'asta, è pari o superiore all'ammontare dell'offerta minima la medesima verrà accolta, a condizione che non siano state depositate istanze di assegnazione efficaci ai sensi degli artt. 588 ss. c.p.c. e che non sussistano motivi per ritenere che possa conseguirsi un prezzo superiore indicendo ulteriore esperimento di vendita;
- se l'offerta è inferiore all'ammontare dell'offerta minima, la medesima non verrà accolta

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide il sottoscritto delegato procederà, sulla base dell'offerta più alta, a gara telematica mista, alla quale potranno partecipare sia gli offerenti fisici, sia quelli telematici, con rilanci non inferiori all'ammontare minimo indicato in premessa e con tempo massimo per ciascun rilancio di sessanta secondi.

L'immobile verrà aggiudicato all'offerente che avrà formulato l'offerta in aumento più alta, senza che a tale offerta ne sia seguita un'altra nel termine di sessanta secondi.

Qualora, tuttavia, all'esito della gara l'offerta più alta risultasse inferiore all'ammontare del valore d'asta indicato nell'avviso e fosse stata depositata istanza di assegnazione efficace ai sensi degli artt. 588 ss. c.p.c., il bene verrà assegnato al creditore istante.

Qualora, invece, durante la gara nessun offerente formulasse rilanci e l'ammontare delle offerte pervenute risultasse identico per tutte, il sottoscritto professionista delegato aggiudicherà il bene secondo i seguenti criteri ossia, nell'ordine:

- a colui che abbia depositato la somma di maggior ammontare, a titolo di cauzione;
- a parità di cauzioni, a colui che abbia indicato il termine più breve per il saldo del prezzo;
- a parità di cauzioni e di termini indicati per il saldo del prezzo, a colui che abbia depositato per primo l'offerta.

All'esito della gara, le cauzioni allegate alle buste contenenti le offerte fisiche verranno immediatamente restituite agli offerenti non aggiudicatari presenti in aula, mentre le somme accreditate sul conto della procedura, sempre a titolo di cauzione, da parte degli offerenti telematici verranno riaccreditate agli offerenti stessi, non aggiudicatari, a cura del sottoscritto delegato, al netto di eventuali spese bancarie.

In caso di offerta per persona da nominare l'aggiudicatario provvisorio, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., deve depositare, entro tre giorni dall'aggiudicazione, presso il professionista delegato, dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta corredata da procura notarile avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta.

Si precisa che non saranno ritenute efficaci, ai sensi di quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., le offerte:

- depositate oltre il termine previsto nel presente avviso;
- formulate per importi inferiori all'ammontare dell'offerta minima indicato nel presente avviso;
- accompagnate da cauzioni di ammontare inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, ovvero accluse con modalità diverse da quelle indicate.

Delle operazioni svolte verrà dato atto a verbale, il quale verrà redatto dal sottoscritto professionista delegato sulla scorta del *file* in formato *.doc* che verrà generato dal sito della vendita al termine delle operazioni, e del quale verbale dovrà ritenersi parte integrante anche il contenuto delle “*Note di fine gara*” compilate nella piattaforma del gestore.

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio Giustizia, ove si tratti di interruzioni programmate, l'interruzione del servizio sarà comunicata al gestore, il quale a sua volta ne darà comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità. In questo caso, le offerte dovranno essere effettuate necessariamente e soltanto in modalità cartacea; ove si tratti di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente, tuttavia l'offerente dovrà documentare la tempestività del deposito dell'offerta mediante l'invio della precitata ricevuta.

Si avvisa che, in ogni caso, i problemi di connessione dell'offerente telematico non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

Ove risultasse comunque impossibile svolgere la vendita, il sottoscritto delegato ne darà immediata comunicazione agli offerenti (informando contestualmente il giudice delle esecuzioni immobiliari) e riconvocando gli stessi in un diverso giorno ed ora.

Assegnazione

Ogni creditore o più creditori insieme possono, nel termine di dieci giorni prima dell'udienza fissata per la vendita, presentare istanza di assegnazione (art. 588 c.p.c), anche in favore di terzi (art. 590-*bis* c.p.c.).

In caso di assegnazione a favore di terzo (art. 590-*bis* c.p.c) il creditore che sia rimasto assegnatario a favore di un terzo dichiarerà in cancelleria, oppure presso il professionista delegato, nei cinque giorni dalla pronuncia in udienza del provvedimento di assegnazione ovvero dalla comunicazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare; in mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione a norma sono a carico del creditore.

In caso di istanza di assegnazione tempestivamente depositata nel termine di cui agli art. 588 e 590 *bis* c.p.c. si procederà alla assegnazione qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al prezzo base d'asta;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto, in presenza di più offerte ed in assenza tuttavia di gara tra gli offerenti, il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al prezzo base d'asta;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto, in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti, il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al prezzo base d'asta.

Saldo del prezzo e degli oneri

Il saldo del prezzo e degli oneri (nell'ammontare che verrà quantificato e comunicato all'aggiudicatario a cura del sottoscritto delegato) andrà effettuato mediante bonifico sul conto corrente della procedura sopra indicato quanto alla componente prezzo e sul diverso conto che gli verrà indicato, quanto alla componente oneri.

In alternativa, l'aggiudicatario potrà saldare il prezzo e gli oneri a mezzo di distinti assegni circolari, non trasferibili ed intestati alla procedura, in entrambi i casi entro il termine indicato nell'offerta o comunque, se non indicato nell'offerta, entro il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Il termine per il saldo del prezzo e degli oneri non è sospeso nel periodo compreso fra il primo ed il 31 agosto di ogni anno.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo assistito da garanzia ipotecaria sul medesimo immobile oggetto di vendita e in tal caso, contestualmente al saldo del prezzo, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato copia del contratto di mutuo, per indicarne gli estremi nella bozza del decreto di trasferimento.

Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del t.u. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, ovvero ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 10 settembre 1993, n. 385 ed il creditore fondiario ne abbia avanzato esplicita richiesta, il sottoscritto delegato, previa acquisizione da parte del creditore fondiario di nota di precisazione del credito, comunicherà all'aggiudicatario quale parte

del prezzo dovrà versargli direttamente sul conto corrente bancario di cui gli indicherà gli estremi per il versamento, il quale dovrà essere accompagnato dalla causale "*Tribunale di Siena, RGE 89/2018*".

L'aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento originariamente stipulato dal debitore esecutato purché, entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c, ovvero dalla data di aggiudicazione, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Ai sensi dell'art. 508 c.p.c., in caso di vendita di beni gravati da pegno od ipoteca, l'aggiudicatario o assegnatario, con l'autorizzazione del giudice, può concordare con il creditore pignoratizio o ipotecario l'assunzione del debito, con le garanzie ad essa inerenti, liberando il debitore.

In caso di versamento intempestivo del prezzo o degli oneri l'aggiudicazione verrà revocata e quanto versato a titolo di cauzione verrà definitivamente acquisito alla procedura a titolo di multa e verrà indetto nuovo esperimento di vendita allo stesso valore d'asta.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 587, co. 2 c.p.c., qualora il prezzo che si ricavasse dal nuovo esperimento di vendita, sommato alla cauzione già confiscata, risultasse inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

Richiesta espressa di liberazione dell'immobile

Gli offerenti che intendessero conseguire il possesso dell'immobile aggiudicato loro a cura del custode giudiziario ed a spese dalla procedura dovranno avanzare specifica richiesta o nella domanda di partecipazione, o in sede di aggiudicazione al delegato che ne darà atto a verbale, oppure per iscritto allo stesso delegato, ai recapiti indicati nel presente avviso e non oltre la scadenza del termine per il saldo del prezzo, con espresso avviso che, in mancanza, la liberazione potrà avvenire a loro cura e spese, in forza dell'ingiunzione che il giudice avrà reso nel provvedimento *ex art. 586 c.p.c.*

In ogni caso, il custode non potrà immettere l'aggiudicatario nel possesso dell'immobile prima che il decreto di trasferimento sia stato registrato e trascritto nei registri immobiliari. Soltanto qualora l'immobile risultasse già libero da persone e l'aggiudicatario esentasse espressamente il custode giudiziario dalla liberazione da cose, l'aggiudicatario stesso potrà, per il tramite del sottoscritto delegato, avanzare istanza di immissione anticipata

nella detenzione dell'immobile medesimo, in ogni caso non prima che abbia saldato il prezzo e che il giudice abbia provveduto sull'istanza *de qua*.

Condizioni generali di vendita ed avvertenze finali

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con le eventuali accessioni e pertinenze, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura e, pertanto, eventuali differenze riscontrate nella superficie dell'immobile non potranno dar luogo a risarcimento, indennità, o riduzione del prezzo.

La descrizione del bene è riferita al tempo della redazione della relazione di stima.

La partecipazione alla vendita non esonera gli offerenti dall'estrarre, ove ritenuto opportuno, visure. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto ai fini della determinazione del prezzo di stima.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che, se presenti al momento del trasferimento, saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o assegnatario, il quale dovrà comunicare al sottoscritto delegato di essere titolare dei requisiti per il riconoscimento di eventuali agevolazioni fiscali, facendogli pervenire, entro il termine previsto per il saldo del prezzo, dichiarazione sostitutiva di volerne usufruire, nonché copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità.

Pubblicità della vendita e visita degli immobili

Copia dell'ordinanza di delega, della relazione di stima e degli allegati alla medesima è stata pubblicata sul Portale delle vendite pubbliche (PVP), nonché pubblicizzata sul sito Internet <https://arezzosienaastagiudiziaria.fallcoaste.it/>.

Le richieste di visita degli immobili in asta dovranno pervenire al custode giudiziario esclusivamente per il tramite del Portale delle vendite pubbliche (PVP, collegandosi al portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/>), almeno quindici giorni prima della scadenza del

termine per il deposito delle offerte; diversamente, l'evasione delle medesime non potrà venire garantita; ogni richiesta di visita potrà riguardare al massimo due persone, alle quali il custode non potrà consentire l'accesso se i richiedenti non giungano muniti dei dispositivi di protezione individuale (DPI) eventualmente previsti da norme vigenti al tempo della visita.

Siena, 06 giugno 2025

Il professionista delegato

Avv. Marta Biotti